

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari – Gruppo Scientifico Disciplinare 07/AGRI-04 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi e Settore Scientifico Disciplinare AGRI-04/A Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Elena Bresci – Professoressa presso l'Università di Firenze;

COMPONENTE: Prof. Giovanni Rallo – Professore presso l'Università di Pisa;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Valda Rondelli – Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 8 punti* così ripartiti:

pienamente attinente con le tematiche AGRI-04/A: *punti 8*

parzialmente attinente con le tematiche AGRI-04/A: *punti 4*

non attinente con le tematiche AGRI-04: *punti 0*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; *max 5 punti* così ripartiti:

b1) per ogni a.a. e per ogni corso/modulo di insegnamento:

- all'estero: *2 punti*;

- in Italia: *1,5 punti*.

b2) per didattica integrativa, per ogni a.a. e per ogni corso di insegnamento: *0,2 punti*.

b3) per seminari:

- all'estero: *0,2 punti/seminario*;

- in Italia: *0,1 punti/seminario*.

b4) per assistenza allo svolgimento di tesi:

- per supervisione di tesi: *0,15 punti/tesi*

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *max 10 punti* così ripartiti:

0,4 punti ogni mese di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri;

0,2 punti se l'attività si è svolta presso qualificati istituti italiani;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; *max 10 punti* così ripartiti

f1) per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca/progetti:

- internazionali: *6 punti/progetto*;

- nazionali: *3 punti/progetto*.

f2) per partecipazione a gruppi di ricerca/progetti:

- internazionali: 2 punti/progetto;

- nazionali: 1 punti/progetto.

g) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista; max 1 punti

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5 punti

congressi e convegni internazionali: 2 *punti* a intervento

congressi e convegni nazionali: 1 *punto* a intervento

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (1,00 punto se pienamente soddisfacente; 0,50 punti se parzialmente soddisfacente; 0,20 punti se poco soddisfacente)	Fino ad un massimo di punti 1,00
Congruenza con il SSD a bando (1,00 punti se pienamente congruente; 0,50 punti se parzialmente congruente; 0,20 punti se poco congruente)	Fino ad un massimo di punti 1,00
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (1,00 punto Q1; 0,80 punti Q2; 0,50 punti Q3; 0,30 punti Q4; 0,20 punti atti di convegno o altri casi)	Fino ad un massimo di punti 1,00
Apporto individuale del candidato (0,50 punto apporto prevalente, cioè primo, secondo, ultimo autore o autore corrispondente; 0,30 punti apporto secondario)	Fino ad un massimo di punti 0,50

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un *max di 18 punti* così ripartiti:

a) l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio), fino ad un massimo di punti 7,0.

b) la rilevanza complessiva della produzione scientifica in relazione al numero totale di citazioni e indice-h, fino ad un massimo di punti 5,0.

c) la congruenza della produzione complessiva con il SSD AGR104/A o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate a tale profilo, fino ad un massimo di punti 6,0.

PRESIDENTE Prof.ssa
COMPONENTE Prof.
COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Elena Bresci
Giovanni Rallo
Valda Rondelli



Firmato
digitalmente da
ELENA BRESCI
Data: 13/02/2026
21:29:32 CET



Firmato il 13/02/2026 alle 17:20
da GIOVANNI RALLO

Digitally signed
by: Valda Rondelli,
on: 13 febbraio 2026